

Domenica 14 Maggio
5a DOMENICA DI PASQUA



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchial/>

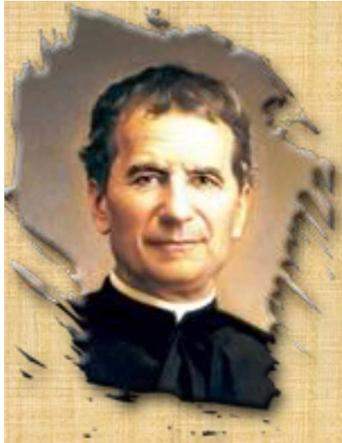


E-mai parrocchial: parrocchiasampierdarena@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356



ADORAZIONE EUCARISTICA

venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - venerdì 16 - 19

Sabato 16 - 18,45

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

Santo Rosario ore 17,30

CONFESSIONI

Feriali: 10 -11; 16,30 17,30

Festivi: durante tutte le Sante Messe



l'Editoriale



IL DIRITTO DEI BAMBINI ALLA PRIMA COMUNIONE



L'Eucarestia – ha detto il Papa – si colloca nel cuore dell'“iniziazione cristiana”, insieme al Battesimo e alla Confermazione, e costituisce la sorgente della vita stessa della Chiesa. Da questo Sacramento dell'amore, infatti, scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza».

Nello stesso tempo, accanto all'altare in chiesa «c'è l'ambone, cioè il luogo da cui si proclama la Parola di Dio: e questo indica che lì ci si raduna per ascoltare il Signore che parla mediante le Sacre Scritture, e dunque il cibo che si riceve è anche la sua Parola».

Il cibo della Parola e il cibo Eucaristico, che deriva dal sacrificio di Cristo, sono connessi: «Parola e Pane nella Messa diventano un tutt'uno, come nell'Ultima Cena, quando tutte le parole di Gesù, tutti i segni che aveva fatto, si condensarono nel gesto di spezzare il pane e di offrire il calice, anticipo del sacrificio della croce, e in quelle parole: “Prendete, mangiate, questo è il mio corpo ... Prendete, bevete, questo è il mio sangue”».

Non riflettiamo spesso, ha aggiunto Papa Francesco, sul significato etimologico di «eucarestia», una parola che significa «ringraziamento». L'Eucarestia «è il supremo ringraziamento al Padre, che ci ha amato tanto da darci il suo Figlio per amore». Cristo nell'Eucarestia ringrazia il Padre, e noi quando ci comunichiamo ringraziamo tutta la Trinità.

Sbaglia, ha detto ancora il Papa, chi riduce l'Eucarestia a un banchetto. Il sacramento «è ben più di un semplice banchetto: è proprio il memoriale della Pasqua di Gesù, il mistero centrale della salvezza». La parola «memoriale» non è sbagliata, ma deve essere bene intesa. «“Memoriale” non significa solo un ricordo, un semplice ricordo, ma vuol dire che ogni volta che celebriamo questo Sacramento partecipiamo al mistero della passione, morte e risurrezione di Cristo». L'Eucarestia «costituisce il vertice dell'azione di salvezza di Dio: il Signore Gesù, facendosi pane spezzato per noi, riversa infatti su di noi tutta la sua misericordia e il suo amore, così da rinnovare il nostro cuore». E ricevere la Comunione è sempre qualche cosa di straordinario, che non deve diventare un'abitudine: «ci conforma in modo unico e profondo a Cristo, facendoci pregustare già ora la piena

comunione col Padre che caratterizzerà il banchetto celeste, dove con tutti i Santi avremo la gioia di contemplare Dio faccia a faccia».

Un cattolico che ha capito che cos'è l'Eucarestia, ha aggiunto il Pontefice, ha capito anche che «è tanto importante andare a Messa la domenica. Andare a Messa non solo per pregare, ma per ricevere la Comunione, questo pane che è il corpo di Gesù Cristo che ci salva, ci perdona, ci unisce al Padre». E ha anche capito quanto importante è «il giorno della prima Comunione». «È importante che i bambini si preparino bene alla prima Comunione», comprendendo tutta la profondità del mistero che già da ragazzi incontrano. Ma è anche importante «che ogni bambino la faccia», che non gli sia negata né la preparazione adeguata né la gioia dell'incontro sacramentale con Gesù. Questi sono i veri diritti del fanciullo.

Don Carlo



Avvenimenti della Settimana

Ricordiamo che da lunedì 15 maggio a Martedì 23 Maggio alle ore 21,00 in Chiesa ci sarà la Novena di Maria Ausiliatrice

Martedì	16 Maggio	ore 17,00 Catechesi biblica per adulti, nei locali della San Vincenzo. ore 18,30, presso l'Oratorio dei piccoli, si svolgerà l'incontro di formazione dei Salesiani Cooperatori. Seguirà la cena (porta e condividi) e quindi alle ore 21,00, in Chiesa la Novena di Maria Ausiliatrice.
Mercoledì	17 Maggio	ore 20,45, presso l'Oratorio, riunione informativa per il corso riguardante gli aspiranti Salesiani Cooperatori ore 21,00 in Piazza Palmetta Santo Rosario
Giovedì	18 Maggio	ritiro dei ragazzi del terzo gruppo 1a Comunione (prove e confessioni) ore 18,00 quarto incontro di Sampierdelcinema – vedi articolo.
Venerdì	19 Maggio	ore 9,30 /12,00 e 16,00 /18,00 in Cappella Don Bosco, Adorazione Eucaristica
Sabato	20 Maggio	ore 16,00 presso l'Oratorio dei piccoli, riunione delle ex-Allieve
Domenica	21 Maggio	SESTA DOMENICA DI PASQUA 3 turno S. Comunioni

e' misteriosa
commento al vangelo



Vangelo di Giovanni (14, 1-12)

Quante volte, nel mezzo delle difficoltà della vita, ci accorgiamo di aver fatto un tradimento, di aver avuto un cedimento, di aver subito delle sconfitte! Spesso abbiamo conosciuto un dolore troppo grande da sopportare, un male improvviso che non lascia speranze, uno spezzarsi della propria vita che non fa intravedere alcuna soluzione! Allora abbiamo due soluzioni: o rinnegare disperatamente quello che ci sembra una disfatta, un miraggio senza risultato o appoggiarci alla Parola di Dio con cieca fiducia. Il Vangelo di oggi ci presenta ancora una volta Tommaso, il più contemporaneo degli apostoli, con la sua domanda forte: "Signore da che parte andiamo? Dove ci porti perché possiamo venire con fiducia con te?". La risposta è "Io sono la via, la verità, la vita". Come a dire: "Vuoi sapere dove stiamo andando?"

Andiamo, tu non ti preoccupare, seguimi, ci sono io con te". Tienimi il posto! Chi non ha mai detto queste parole prima di salire su un pullman per una gita: tienimi il posto vicino a te, amico! Potremmo fare mille esempi: dalla partita di pallone al cinema, dal posto a teatro a una cena, dalla Messa ad un concerto. È un'espressione che ci racconta e ci ricorda ad esempio che la vita è fatta di relazioni, di affetti, di sapere magari che tu sei al mio fianco. E' un'espressione che, traslata, ci dice che vorremmo avere sempre accanto Gesù nella vita che ci attende nell'eternità, per un viaggio bellissimo. Ogni amore è condivisione di un posto, ogni affetto vero domanda vicinanza, chiede di essere con l'altro. Il cristianesimo non è un sistema di pensiero o di riti, ma è una storia e una vita. Cerchiamo allora di riconoscere Dio quando ci passa accanto, come con i miracoli, i segni, i prodigi, le folle festanti, i respiri di pace e di fraternità in quei tre anni di vita che gli apostoli avevano passato assieme a lui, come con Maria di Magdala che non lo riconobbe di fronte alla tomba vuota, come con i discepoli di Emmaus che lo riconobbero soltanto allo spezzare del pane.

AVVISI & COMUNICAZIONI

da i gruppi



SALESIANI COOPERATORI

Gli aspiranti Salesiani Cooperatori si incontrano in Oratorio, mercoledì 17 maggio 2017 alle ore 20,45, per una riunione informativa al fine di programmare adeguatamente il corso di formazione che avrà inizio dopo l'estate.

Giovedì 18 maggio il consueto incontro con Sampierdelcinema; alle ore 18 presso gli Amici del Cinema il dibattito su: **“La scuola degli ultimi”** che proseguirà fino alle 20, a seguire un ricco aperitivo e alle 21 il film **“La mia classe”** con Valerio Mastrandrea.



DON MILANI: LA SCUOLA CHE APRE LA MENTE



Il 23 aprile Papa Francesco, in un videomessaggio proiettato a Tempo di Libri a Milano, dal suo studio in Vaticano ha pronunciato un discorso su don Lorenzo Milani, “riabilitando” il sacerdote a quasi 50 anni dal provvedimento del Sant’Uffizio contro il suo libro “Esperienze pastorali”. Martedì 20 giugno poi il Papa si recherà a Barbiana dove don Milani fondò la sua scuola, incontrerà i ragazzi che hanno frequentato la sua scuola e che ora ne portano avanti il messaggio e pregherà sulla tomba di don Lorenzo.

Giovedì 18 maggio avevamo messo in programma “La scuola degli ultimi” senza sapere tutto il movimento attorno a don Milani che in questi giorni si registra fino a culminare con la visita del Papa a Barbiana. Ci siamo mossi dalla lettura del libro “Processo all’obbedienza” di Mario Lancisi, che sarà presente al nostro incontro. Si tratta di ripercorrere la vera storia di don Milani, scoprendo che all’origine della fondazione della sua scuola c’è il senso dell’obbedienza a un’autorità superiore! “Dovevo ben insegnare come il cittadino reagisce all’ingiustizia. Come ha libertà di parola e di stampa. Come il cristiano reagisce anche al sacerdote e perfino al vescovo che erra. Come ognuno deve sentirsi responsabile di tutto.” Queste sono le parole di don Milani per far capire come i suoi ragazzi venissero educati e come venissero affrancati dalla povertà, recuperati dall’emarginazione, dall’ignoranza e dallo “scarto”. Un educatore appassionato, con una visione della scuola che è una risposta alle esigenze del cuore e dell’intelligenza dei nostri ragazzi e dei giovani: don Milani è ben delineato nelle sue linee educative! Apprendere, sapere, parlare con franchezza per difendere i propri diritti erano i verbi che coniugava ogni giorno. “... perché la preoccupazione [di don Milani] era una sola: che i suoi ragazzi crescessero con la mente aperta e con il cuore accogliente e pieno di compassione, pronti a chinarsi sui più deboli e a soccorrere i bisognosi, come insegna Gesù, senza guardare al colore della loro pelle, alla lingua, alla cultura, all’appartenenza religiosa.”: con queste parole Papa Francesco ci insegna a guardare a don Milani come educatore. Accanto a Lancisi potremo sentire anche don Paolo Farinella le cui parole possono spiegare molte cose, come il sentire di don Milani: *“Era solo un secchio arrugginito, bucato, abbandonato rifiuto senza senso; mani di poeta che oltre la ruggine vide lontano e senso e progetto l’offrì ad una zampillante fontana di campagna. E fu miracolo! Il secchio, pieno di sorgiva acqua non l’esaurisce, e tracima dall’orlo e dai buchi, icona di Amore a perdere che nel darsi Tutto trova il segreto per mai svuotarsi”*.

.... IN VISTA DELLA REVISIONE DEL 17 GIUGNO

Come da verbale del CPP, la verifica della comunità si terrà il 17 giugno a Quarto i lavori inizieranno alle 9.30 e si proseguirà fino al pomeriggio, seguirà programma dettagliato e scheda per la preparazione dei lavori.

Poiché il pranzo verrà preparato sarà necessaria la prenotazione da effettuarsi entro il **28 maggio** (o via mail o in parrocchia), il costo sarà al massimo 10 euro a persona.

È richiesta la presenza di tutti i componenti delle commissioni e si invita chiunque abbia piacere a partecipare.

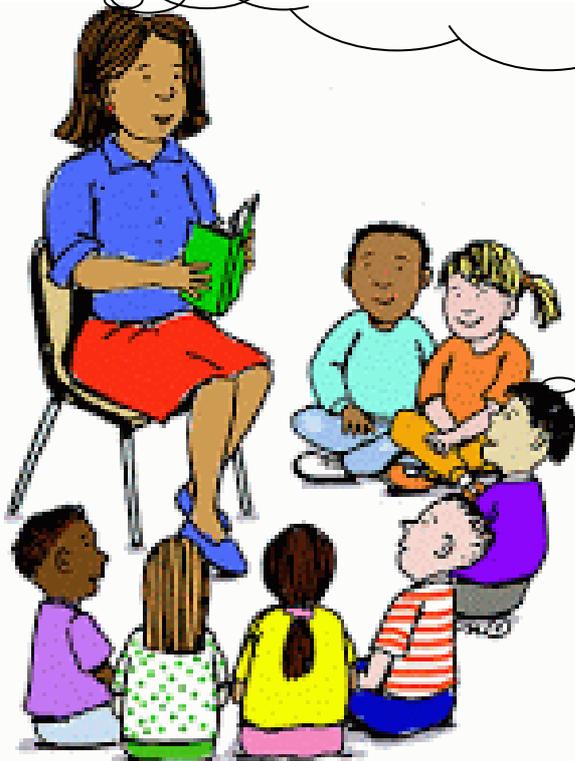


L'angolo del buonumore ah ah ah



Mario perché arrivi sempre in ritardo a scuola??

Perché lei inizia sempre la lezione prima che io arrivi!





OPERA DON BOSCO
A SAMPIERDARENA DAL 1872

**Rifacciamo
il campo
dell'arena**

**A che punto
siamo???**

Comunità latinos

8.000 €



Parrocchia
oratorio
1.958,42 €

=
9.958,42 €



**Fino ad oggi
quanto
abbiamo
speso???**

→ 7.000 €

Ma quanti



servono?

35.000 € + Iva
aiuto

Ci serve ancora il ...



A COSÌ...



Da così...

MARIA AUSILIATRICE

Parrocchia san Giovanni Bosco e san Gaetano

NOVENA ANIMATA

Ore 21:00

15 maggio Adma

16 maggio Cooperatori

17 maggio Famiglie

18 maggio Catechiste

19 maggio Latinos

20 maggio S. Vincenzo

21 maggio Ex allieve-
volontari

22 maggio Gruppo missioni

23 maggio Giovani

24 MAGGIO 2017

Ore 16:00 - Apertura oratorio: (stand merenda con frittelle e dolci)

Ore 17:00 - Spettacolo animato dai laboratori dell'oratorio e dalla catechesi

Ore 18:30 - Santa Messa in Cortile

Ore 19:30 - Cena condivisa

Ore 21:00 - Processione (via S.G. Bosco, via Rolando, pza Masnata, via Caveri, vico Pieve di San Martino, via Currò, via Rolando via Ulanowsky, via Cristofoli, rientro all'Oratorio Don Bosco)

